

ATTIVITÀ LABORATORIALE «EUROLANDIA»



Istituto Comprensivo G. Marconi - Scuola Primaria Marconi

Anno scolastico 2019/2020

Classi 3[^]D - 3[^]E

Docente: Francesca Mandas

PEA: Sara Ambla, Daniela Finco

OBIETTIVI

L'obiettivo prioritario del percorso, rivolto a cinque alunni delle due classi parallele, è consistito nell'insegnamento dell'uso del denaro, al fine di favorire l'autonomia sociale. La capacità di riconoscere e maneggiare il denaro, infatti, influisce sulla vita quotidiana dell'individuo consentendogli di partecipare concretamente all'ambiente in cui vive e di arricchire le proprie relazioni con le altre persone.

Lo sviluppo di tale abilità funzionale, realmente utile e significativa per il soggetto, consente inoltre di favorire l'acquisizione o il consolidamento di abilità matematiche specifiche e l'apprendimento di concetti matematici fondamentali tramite modalità accattivanti e ludiformi.

CONTENUTI SPECIFICI

Di seguito vengono elencati i contenuti specifici trattati nel corso del laboratorio:

- ❖ Il concetto di valore di un oggetto;
- ❖ Il concetto di cambio;
- ❖ La nozione di equivalenza di valore;
- ❖ Il riconoscimento di monete e banconote;
- ❖ La lettura e la scrittura di prezzi in euro;
- ❖ La differenza tra unità di primo ordine (euro) e unità di secondo ordine (centesimi);
- ❖ La composizione e il confronto tra somme di denaro;
- ❖ Il pagamento per eccesso;
- ❖ La numerazione per aggiunta successiva di unità.

FASI DEL PERCORSO

Il percorso è stato realizzato in sette fasi principali:

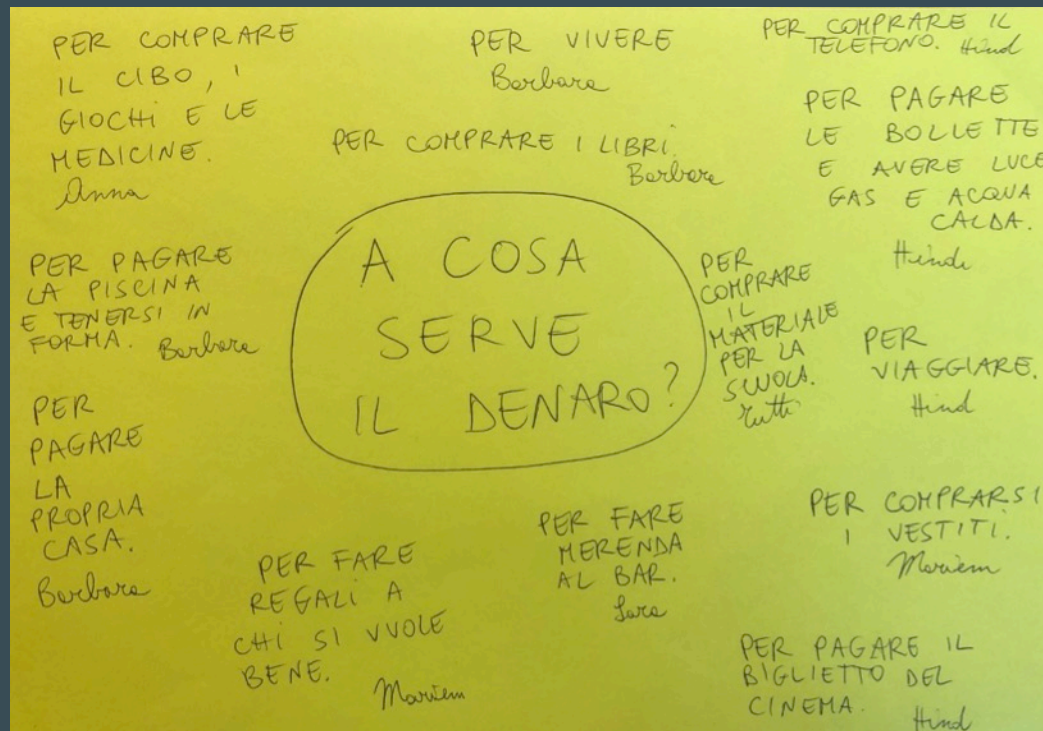
- ❑ COMPrensione DEL VALORE DI UN OGGETTO
- ❑ PRESENTAZIONE DELLE MONETE E DELLA RELAZIONE TRA UNITÀ DI DUE ORDINI DIVERSI
- ❑ COMPrensione DEL CONCETTO DI CAMBIO
- ❑ IMPARIAMO A LEGGERE E SCRIVERE PREZZI IN EURO E A CONFRONTARE SOMME DI DENARO
- ❑ IMPARIAMO A PAGARE PER ECCESSO
- ❑ COMPrensione DEL CONCETTO DI CAMBIO INVERSO E DI CAMBIO ALL'UNITÀ SUCCESSIVA
- ❑ PRESENTAZIONE DELLE MONETE E DELLE BANCONOTE DI VALORE DIVERSO DALL'UNITÀ

FASE 1: COMPrensIONE DEL VALORE DI UN OGGETTO

Il percorso ha avuto inizio con un'attività di *brainstorming*, fondata sull'interrogativo seguente:

«Perché il denaro è così importante? A cosa serve?»

Dall'immagine sottostante è possibile osservare quanto è emerso dalla conversazione.



In seguito, è stata rivolta ai bambini una seconda domanda-stimolo, ossia:

«Secondo voi il denaro c'è sempre stato da quando esiste l'uomo?»

La conversazione relativa a tale interrogativo ha consentito di giungere alla scoperta dell'esistenza del BARATTO e alla riflessione sulla scomodità e l'arbitrarietà di questo antico sistema, motivi per cui l'uomo ha sentito l'esigenza di inventare un mezzo per facilitare gli scambi, ossia il DENARO.



La riflessione, in seguito, ha condotto gli alunni a comprendere che in ogni stato il denaro ha un nome e un valore diversi, per questo quando si viaggia in un paese diverso dal proprio si deve cambiare denaro.

In ultimo, è stato spiegato ai bambini che dal 2002 in Europa tutti utilizzano lo stesso tipo di denaro, cioè gli EURO.

DAL 1° GENNAIO 2002 TUTTI COLORO CHE ABITANO IN EUROPA, CIOÈ IN ITALIA, MA ANCHE IN FRANCIA, IN SPAGNA, IN IRLANDA, IN GERMANIA, ECC., PER FARE I PROPRI ACQUISTI UTILIZZANO LO STESSO TIPO DI DENARO, CIOÈ L'EURO.
TUTTI I PAESI COLORATI IN BLU NELLA CARTINA USANO L'EURO.

IN QUESTO MODO DIVENTA PIÙ FACILE VIAGGIARE E FARE ACQUISTI.
NON BISOGNA PIÙ CAMBIARE I SOLDI PER COMPRARE DA MANGIARE, PER PAGARE L'ALBERGO O PER ACQUISTARE I REGALI IN VACANZA.
TUTTI I PREZZI SONO SCRITTI IN EURO, CIOÈ COSÌ:

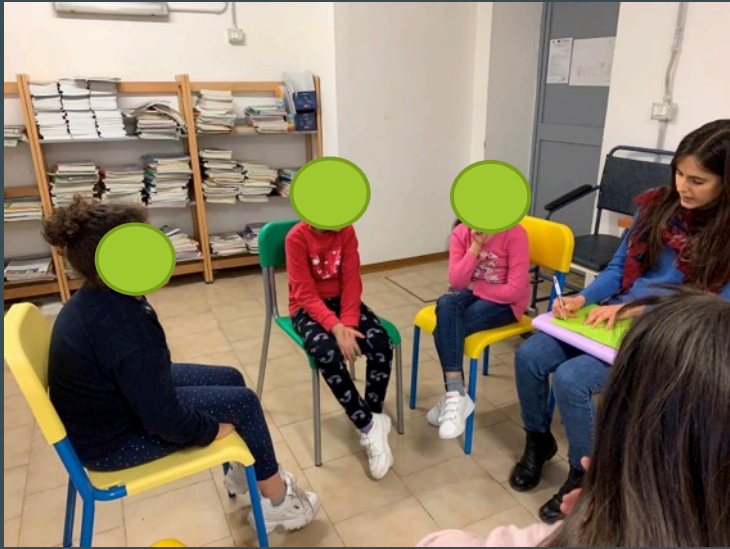


QUESTO INFATTI È IL SIMBOLO DELL'EURO:

La prima fase del percorso si è conclusa con le seguenti attività:

- Riflessione sul motivo per cui un oggetto può avere un certo prezzo e in modo collettivo si è giunti a sostenere che dipenda dalla misura e da quanto è prezioso, raro e quindi richiesto.
- Svolgimento del «Gioco della prezzatrice», il quale è consistito nel prezzare alcuni oggetti e disporli in ordine da quello di valore maggiore a quello di valore minore.
- Attività di rielaborazione e astrazione tramite il completamento di un esercizio di collegamento di ogni quantità rappresentata al prezzo ritenuto corrispondente.

Di seguito vengono mostrate alcune immagini relative a questa prima fase svolta in presenza a scuola.



Scheda 5.1 18/2/20

Collega con una freccia ogni quantità di frutti al prezzo che ti sembra corrispondente.

SAP A k.

€ 0,80	€ 1,55	€ 2,58

€ 0,77	€ 0,35	€ 1,55

Note: Handwritten blue arrows connect the small bunch of grapes to €0,80, the medium bunch to €1,55, and the large bunch to €2,58. In the second row, an arrow connects the one apple to €0,77, and another arrow connects the two apples to €0,35. A handwritten 'X' is over the arrow connecting the three apples to €1,55.

Scheda 5.1 18/2/20

Collega con una freccia ogni quantità di frutti al prezzo che ti sembra corrispondente.

ne qiem

€ 0,80	€ 1,55	€ 2,58

€ 0,77	€ 0,35	€ 1,55

Note: Handwritten blue arrows connect the small bunch of grapes to €0,80, the medium bunch to €1,55, and the large bunch to €2,58. In the second row, an arrow connects the one apple to €0,77, and another arrow connects the two apples to €0,35. A handwritten 'X' is over the arrow connecting the three apples to €1,55.

FASE 2: PRESENTAZIONE DELLE MONETE E DELLA RELAZIONE TRA UNITÀ DI DUE ORDINI DIVERSI

In questa seconda fase sono stati presentati i fac-simile delle monete da 1 euro, 1 decimo e 1 centesimo e, tramite domande-guida, gli alunni sono giunti a denominarle e a ordinarle dalla maggiore alla minore.

In seguito, ad ogni moneta è stato accostato il materiale aritmetico multibase (B.A.M.) del valore corrispondente, in modo da facilitare la comprensione da parte degli alunni del valore di ogni moneta e della relazione espressa dall'equivalenza $100 \text{ centesimi} = 1 \text{ euro}$.

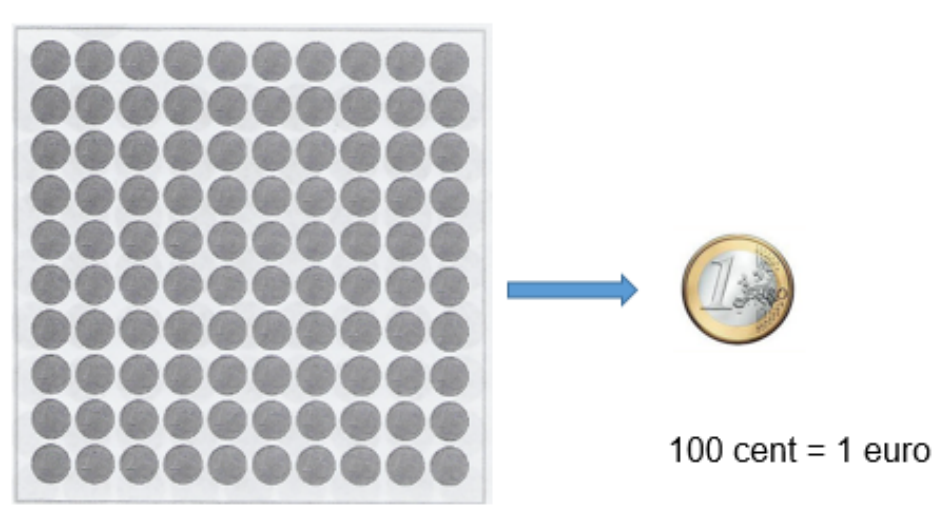
A partire da questa fase le attività sono state svolte in didattica a distanza, pertanto sono stati preparati dei file esplicativi da mostrare agli alunni, non essendo talvolta possibile manipolare direttamente i materiali necessari.

Di seguito, si possono osservare alcuni materiali utilizzati per le attività appena descritte.

COSA SONO? QUALE VALE DI PIU'? QUALE VALE DI MENO?

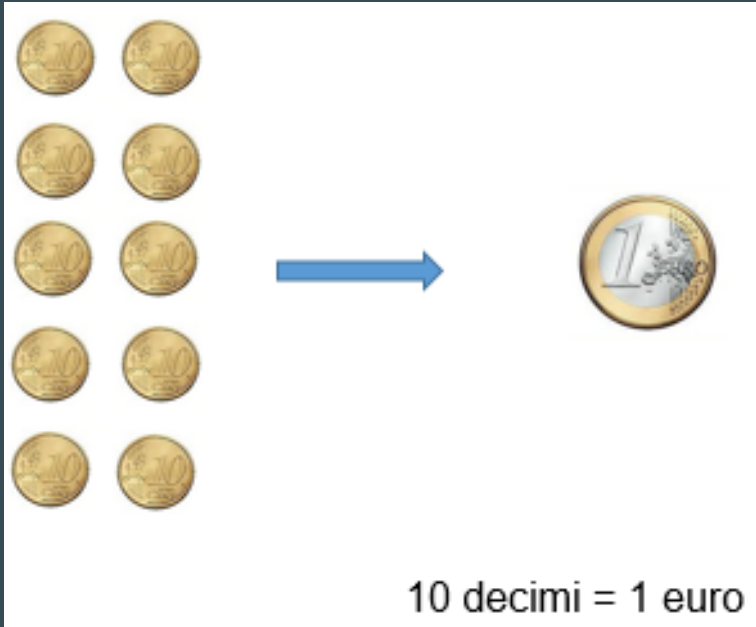


This panel displays various mathematical materials used for learning. It includes a 1 Euro coin, a 10 cent coin, a 1 cent coin, a 10x10 grid, a 1x10 grid, and a 1x1 cube.



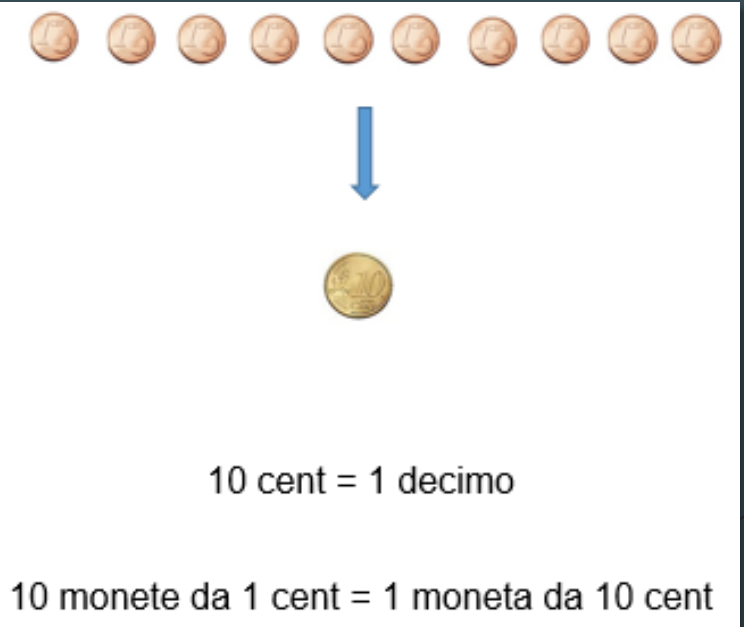
100 cent = 1 euro

This panel shows a 10x10 grid of 100 small circles. A blue arrow points from the grid to a 1 Euro coin, illustrating that 100 cent equals 1 euro.



10 decimi = 1 euro

This panel shows ten 10-cent coins arranged in two columns of five. A blue arrow points from the coins to a 1 Euro coin, illustrating that 10 decimi equals 1 euro.



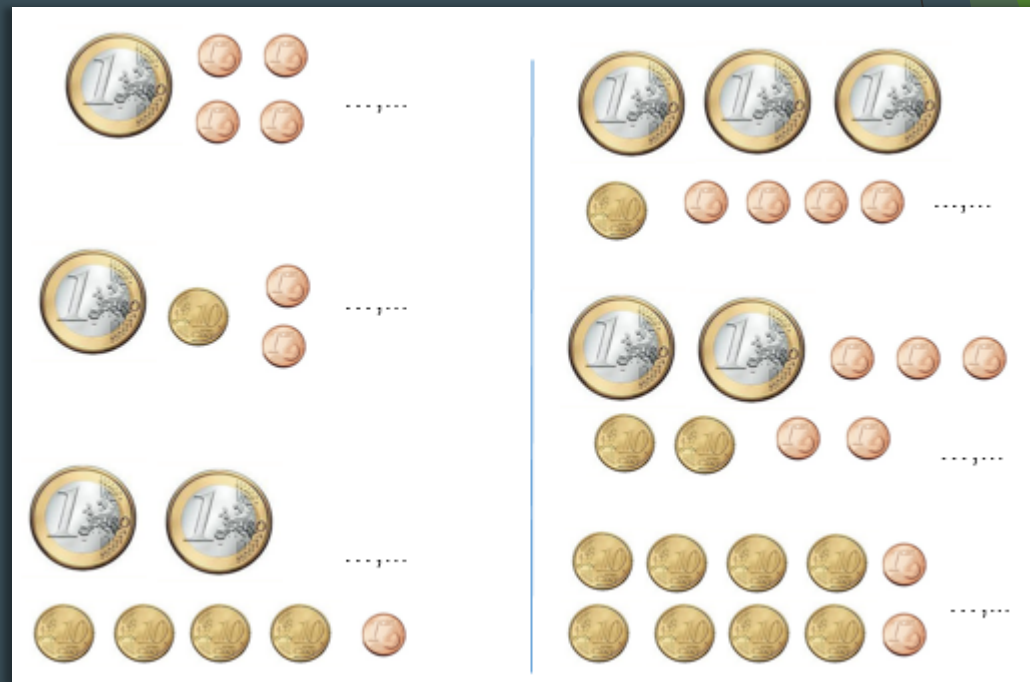
10 cent = 1 decimo

10 monete da 1 cent = 1 moneta da 10 cent

This panel shows ten 1-cent coins in a horizontal row. A blue arrow points from the row to a single 10-cent coin, illustrating that 10 cent equals 1 decimo and that 10 monete da 1 cent equals 1 moneta da 10 cent.

Una volta sperimentate alcune equivalenze, è stato proposto ai bambini di mettersi alla prova tramite il CONTEGGIO DI SOMME. Tale attività ha consentito di introdurre anche il ruolo della virgola nella scrittura di prezzi in euro, seppur in modo semplificato come separazione tra unità di due ordini diversi.

ORA PROVIAMO A CONTARE!



FASE 3: COMPrensione del concetto di cambio

Al fine di condurre gli alunni a rendersi conto del significato concreto del cambio, inteso sia come equivalenza di valore sia come scambio di denaro contro oggetto, è stata proposta una **SIMULAZIONE DI COMPRAVENDITA CON CAMBIO FACILITATO**.

L'attività si è svolta nel modo seguente:

1. PRESENTAZIONE DEL CONTESTO

Spiegazione agli alunni del gioco della compravendita, quindi della presenza di un **NEGOZIO**, di una **BANCA** e di un ruolo per ognuno di loro.

2. SUDDIVISIONE DEI RUOLI

Attribuzione dei ruoli tra gli alunni:

- Alunno A = commesso
- Alunno B = cliente
- Alunno C = cassiere della banca
- Alunno D = vigile
- Alunno E = secondo commesso

3. SPERIMENTAZIONE DEL GIOCO

La simulazione di compravendita è stata condotta dall'insegnante che tramite domande-guida ha accompagnato i partecipanti a comprendere che:

- quando si cambia del denaro si modifica la forma ma il valore resta costante
- quando si fa un pagamento si scambia il denaro con un oggetto.

Di seguito sono riportati alcuni materiali utilizzati durante la simulazione di compravendita.

SOLDI NEL PORTAFOGLI:



€ 4,32

PUOI PAGARE IN MODO PRECISO?

HAI 50 CENTESIMI DA DARE?

VADO IN BANCA E DICO:

“DEVO CAMBIARE 1 EURO IN MONETE DA 10 CENTESIMI”



QUANTI SOLDI HAI ADESSO USCITO DALLA BANCA?

E' LA STESSA SOMMA DI PRIMA?



SOMMA PAGATA AL NEGOZIO:



SOLDI ALL'USCITA DEL NEGOZIO DOPO AVER PAGATO:



€ 3,82



- QUANTI SOLDI HAI ADESSO? SONO PIÙ O MENO DI PRIMA?
- ALLORA HAI PERSO DEI SOLDI?
- COSA HAI ADESSO CHE PRIMA NON AVEVI?
- COSA PRENDI CON TE QUANDO ESCI DAL NEGOZIO?

FASE 4: IMPARIAMO A LEGGERE E SCRIVERE PREZZI IN EURO E A CONFRONTARE SOMME DI DENARO

Gli alunni, inizialmente, sono stati guidati ad osservare che ogni prezzo è preceduto dal segno « € » e che i numeri prima della virgola indicano le unità di ordine superiore, ossia gli euro, mentre i numeri dopo la virgola indicano le unità di ordine inferiore, ossia i centesimi. In seguito, è stato sottolineato nuovamente che la virgola serve per separare gli euro dai centesimi e si legge « e ».

Sulla destra sono stati riportati alcuni materiali utilizzati durante l'attività.



RICORDA! PER LEGGERE I PREZZI

Il numero prima della virgola indica gli euro, la parte dopo la virgola indica i centesimi.

Per leggere il prezzo si legge il numero prima della virgola seguito dalla parola euro e il numero dopo la virgola seguito dalla parola centesimi.

€ 2,35
2 euro e 35 centesimi

Completa la lettura dei prezzi

€ 1,50 → 1 EURO e 50 CENTESIMI

€ 3,40 → 3 EURO e 40 CENTESIMI

€ 0,25 → 25 CENTESIMI

€ 0,75 → 75 CENTESIMI

€ 1,00 → 1 EURO

€ 2,00 → 2 EURO

€ 3,00 → 3 EURO

€ 1,38 → 1 EURO e 38 CENTESIMI

€ 4,50 → 4 EURO e 50 CENTESIMI

Gli alunni, in seguito, sono stati coinvolti in un'attività di manipolazione concreta di denaro: ad ognuno di loro, a turno, è stato chiesto di fornire la quantità di denaro indicata oralmente dall'insegnante o dalle educatrici, mostrandola a tutti i presenti tramite la videocamera.

Dopodiché, è stata realizzata una breve drammatizzazione fondata su un futile litigio tra «la signora Euro» e «le signorine Centesimi» relativamente al prezzo di due pacchetti di caramelle, al fine di far comprendere agli alunni che nel confronto di due somme bisogna sempre considerare prima gli euro perché «hanno la voce più forte e sono più grandi» e soltanto se questi ultimi risultano uguali allora si può passare a valutare i centesimi.



€ 4,82



€ 5,73

Al fine di rielaborare e mettere in pratica quanto compreso tramite l'attività precedente ogni bambino è stato accompagnato nel ragionamento necessario a scegliere quale tra due somme di denaro fosse la maggiore.

Dade le seguenti coppie di somme, fai la crocetta sulla maggiore evidenziando la cifra che ti fa decidere.

Es.	<input checked="" type="checkbox"/> € 5,07	<input type="checkbox"/> € 5,18
	<input checked="" type="checkbox"/> € 3,46	<input type="checkbox"/> € 2,46
	<input type="checkbox"/> € 1,35	<input checked="" type="checkbox"/> € 1,45
	<input type="checkbox"/> € 3,46	<input checked="" type="checkbox"/> € 4,00
	<input type="checkbox"/> € 4,70	<input checked="" type="checkbox"/> € 4,80
	<input type="checkbox"/> € 2,24	<input checked="" type="checkbox"/> € 2,42
	<input checked="" type="checkbox"/> € 3,20	<input type="checkbox"/> € 3,00
	<input type="checkbox"/> € 2,00	<input type="checkbox"/> € 2,45
	<input type="checkbox"/> € 7,67	<input type="checkbox"/> € 7,77
	<input type="checkbox"/> € 2,35	<input type="checkbox"/> € 5,32
	<input type="checkbox"/> € 0,80	<input type="checkbox"/> € 3,08
	<input type="checkbox"/> € 6,79	<input checked="" type="checkbox"/> € 7,97

Fai la crocetta sull'oggetto più costoso di ogni coppia.



Bici Trekking 28" Oxford
Uomo o Donna
cambio shimano ty 22 grip shift 18 velocità
€ 102,77



MTB Full Suspension
28"/24" Uomo o Ragazzo
cambio shimano 24 velocità grip shift
€ 128,60



Biscotti Belocco
700 g
€ 0,92



Yogurt Granarolo
il Cremoso Alta Qualità
classico o alla frutta confezione 2 pezzi
€ 0,59



Biscotti
Arielle
Accornero
300 g
€ 0,51

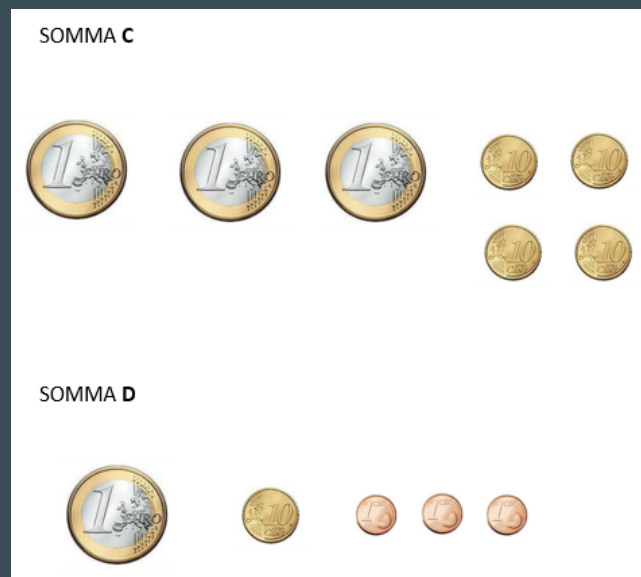
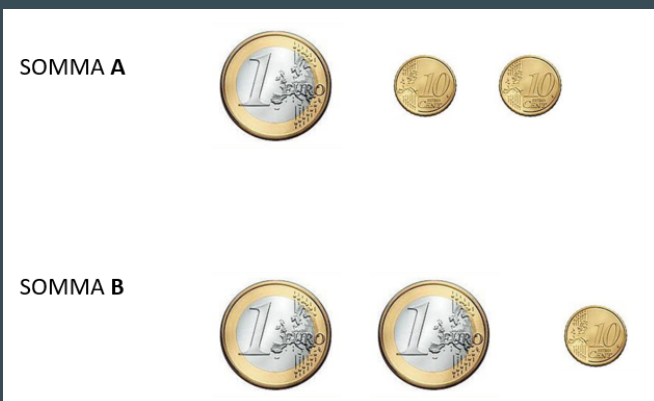


Yogurt Yomo
cremoso o
alla frutta
500 g
€ 1,29

In ultimo, i bambini sono stati coinvolti nel gioco descritto di seguito al fine di mettersi alla prova e applicare quanto appreso:

«OSSERVA LE SOMME DI DENARO RAPPRESENTATE E SU UN FOGLIETTO SCRIVI IL PREZZO CORRISPONDENTE, POI CONFRONTA DUE SOMME PER VOLTA E CERCHIA QUELLA MAGGIORE (PIU' GRANDE). QUANDO LA MAESTRA TI DÀ IL VIA SCRIVI IN CHAT LA LETTERA CORRISPONDENTE ALLA SOMMA DI DENARO MAGGIORE.


PRENDE UN PUNTO CHI INDOVINA PER PRIMO.»

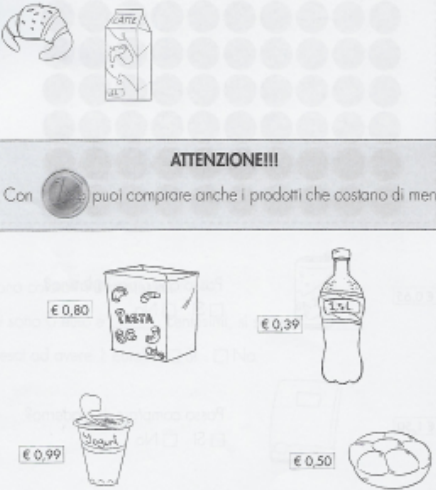



La quarta fase si è conclusa con alcune attività ed esercitazioni volte a condurre gli alunni ad acquisire la capacità di **GIUDICARE SE IL DENARO POSSEDUTO È SUFFICIENTE PER UN ACQUISTO**.

Tramite la conversazione e la riflessione collettiva gli alunni sono giunti ad affermare che il denaro è sufficiente per un acquisto solo se è uguale o superiore alla somma che si deve pagare.

Di seguito vengono mostrati alcuni dei materiali utilizzati.

Con  cosa posso comprare?
Tutti i prodotti che hanno il prezzo di € 1,00.
Aggiungi tu altri prodotti.



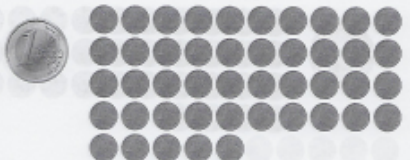
ATTENZIONE!!!
Con  puoi comprare anche i prodotti che costano di meno

€ 0,80 € 0,39 € 0,99 € 0,50

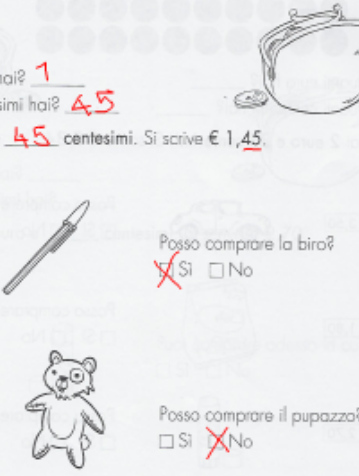
Con  **NON** posso comprare:



€ 45,00 € 60,00 € 140,00



Quanti euro hai? 1
Quanti centesimi hai? 45
Hai 1 euro e 45 centesimi. Si scrive € 1,45



€ 1,20 Posso comprare la biro? Sì No


€ 2,00 Posso comprare il pupazzo? Sì No

La quinta fase si è conclusa con un'attività di rielaborazione e applicazione di quanto sperimentato in precedenza. Ad ogni alunno, infatti, è stata proposta una situazione realistica di pagamento per eccesso su cui riflettere al fine di giungere ad una soluzione. Di seguito è possibile osservare alcuni esempi.

Sara, è il compleanno di tuo fratello e tu decidi di regalargli un pasticcino che costa € 3,66.

Il pasticcino costa: € 3,66

Nel portamonete hai: € 4,43




PASTICCINO
€ 3,66



Per pagare il pasticcino con il denaro esatto, ti mancano monete da:

1 euro
 10 centesimi
 1 centesimo

Segna qui quello che ti manca:



Guarda il tuo portamonete: hai una moneta più grande di quelle che ti mancano per pagare la somma esatta?

SÌ NO


Quanti soldi dai al negoziante? € 4,00 Quanto costa il pasticcino? € 3,66

CONFRONTANDO LE DUE SOMME CAPISCI CHE DEVI RICEVERE UNA COSA MOLTO IMPORTANTE: QUALE??


Meriem, è il compleanno di tua mamma e tu decidi di regalargli un profumo che costa € 9,53.

Il profumo costa: € 9,53

Nel portamonete hai: € 10,31




PROFUMO DONNA
€ 9,53



Per pagare il profumo con il denaro esatto, ti mancano monete da:

1 euro
 10 centesimi
 1 centesimo

Segna qui quello che ti manca:



Guarda il tuo portamonete: hai una moneta più grande di quelle che ti mancano per pagare la somma esatta?

SÌ NO

Quanti soldi dai al negoziante? € 10,00 Quanto costa il profumo? € 9,53

CONFRONTANDO LE DUE SOMME CAPISCI CHE DEVI RICEVERE UNA COSA MOLTO IMPORTANTE: QUALE??

Fabri, è il compleanno di tua sorella e tu decidi di regalargli un bagnoschiuma che costa € 8,73.

Il bagnoschiuma costa: € 8,73

Nel portamonete hai: € 9,61



BAGNOSCHIUMA DONNA
€ 8,73



Per pagare il bagnoschiuma con il denaro esatto, ti mancano monete da:

1 euro
 10 centesimi
 1 centesimo

Segna qui quello che ti manca:



Guarda il tuo portamonete: hai una moneta più grande di quelle che ti mancano per pagare la somma esatta?

SÌ NO

Quanti soldi dai al negoziante? € 9,00 Quanto costa il bagnoschiuma? € 8,73

CONFRONTANDO LE DUE SOMME CAPISCI CHE DEVI RICEVERE UNA COSA MOLTO IMPORTANTE: QUALE?? IL RESTO!

FASE 6: COMPrensIONE DEL CONCETTO DI CAMBIO INVERSO E DI CAMBIO ALL'UNITÀ SUCCESSIVA

La sesta fase ha avuto inizio con la comprensione del CONCETTO DI CAMBIO INVERSO a partire dal seguente interrogativo:

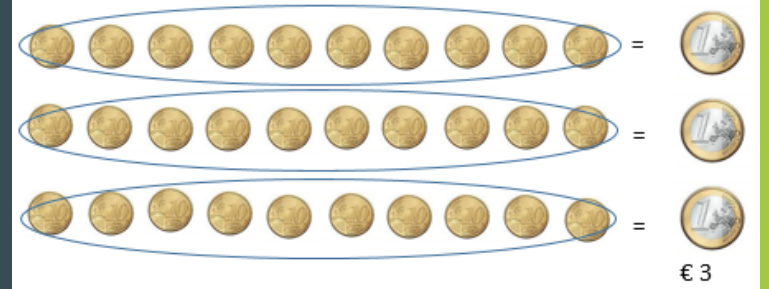
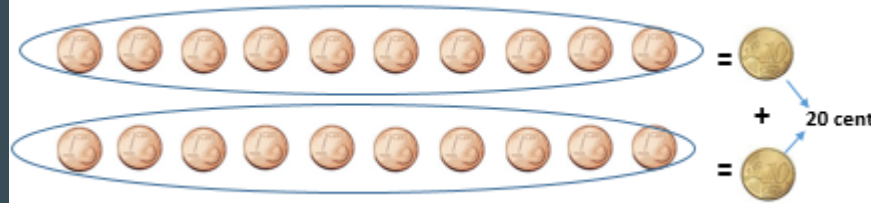
«ABBIAMO IMPARATO A CAMBIARE MONETE CHE VALGONO DI PIÙ CON MONETE CHE VALGONO DI MENO;

SECONDO VOI SI POSSONO CAMBIARE ANCHE MONETE DI VALORE INFERIORE CON MONETE CHE VALGONO DI PIÙ?»

La riflessione conseguente ha condotto gli alunni a confermare la possibilità di realizzare dei cambi inversi e a svolgere alcune attività pratiche con le immagini dei fac-simile delle monete per mettere in pratica quanto sostenuto.

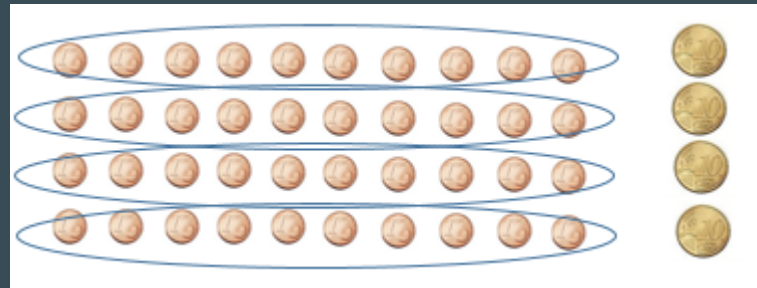
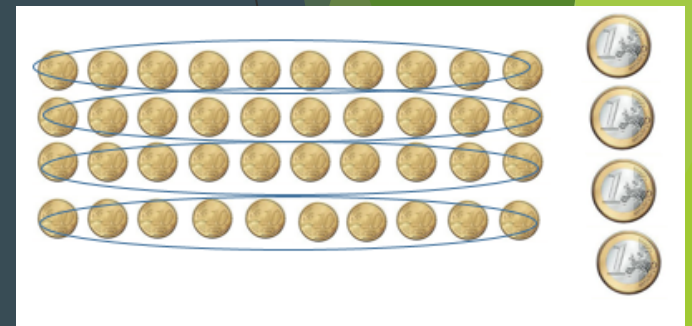
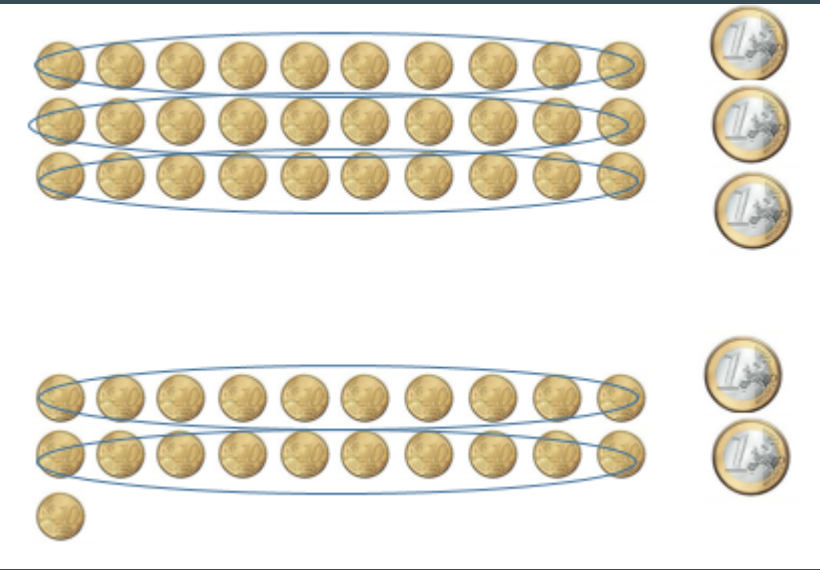
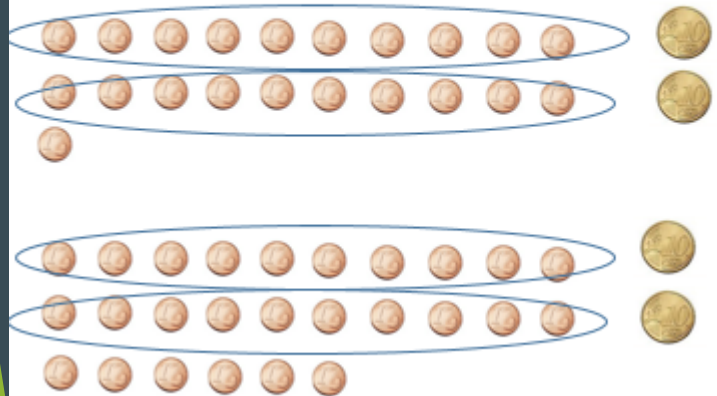
Di seguito vengono riportate alcune immagini relative alle attività proposte.

OSSERVATE...



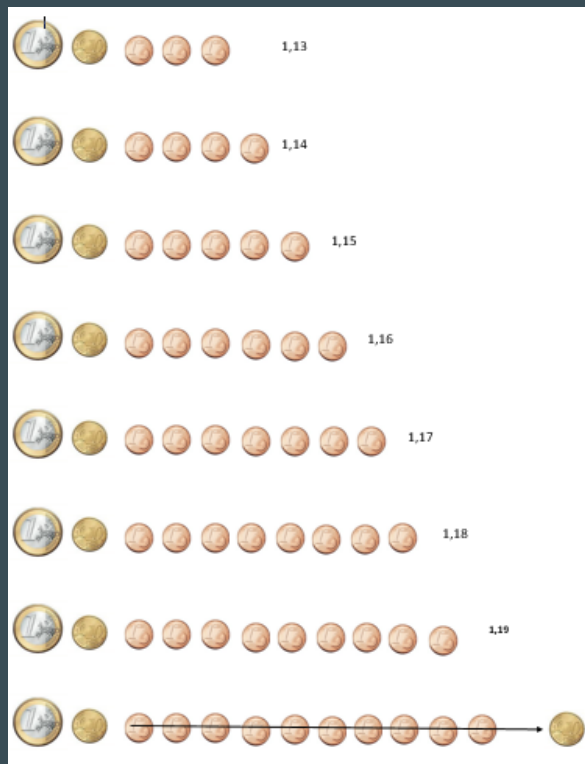
È ORA DI METTERVI ALLA PROVA!!!

CONTA LE SOMME DI DENARO, RAGGRUPPA PER 10 E CAMBIALE CON MONETE DI VALORE SUPERIORE (PIÙ GRANDE).



La sesta fase del percorso si è conclusa con l'introduzione del concetto di CAMBIO ALL'UNITÀ SUCCESSIVA, come importante prerequisito per la capacità di fornire il resto, in quanto viene richiesto di ricordare di far scattare il cambio quando si raggiunge 10, 100 o 1000.

La comprensione di tale concetto è stata perseguita tramite l'osservazione e il ragionamento relativo all'immagine riportata sulla destra.



In ultimo, è stato proposto il gioco descritto di seguito:

«OGNUNO DI NOI A TURNO DEVE PRONUNCIARE IL NUMERO SUCCESSIVO A QUELLO GRIDATO PRECEDENTEMENTE DA UN COMPAGNO O UNA MAESTRA, RICORDANDOSI DI ESCLAMARE «CAMBIO!» QUANDO SCATTA IL CAMBIO ALL'UNITÀ SUCCESSIVA»

Esempi:

- Partiamo da 12 cent e aggiungiamo sempre 1 cent
- Partiamo da €1,50 e aggiungiamo 10 cent
- Partiamo da €2,37 e aggiungiamo un euro.

FASE 7: PRESENTAZIONE DELLE MONETE E DELLE BANCONOTE DI VALORE DIVERSO DALL'UNITÀ

L'ultima fase del percorso ha avuto inizio con la presentazione delle monete e delle banconote di valore diverso dall'unità, tramite l'osservazione dei fac-simile e l'individuazione collettiva delle loro caratteristiche.

LE MONETE SI PRESENTANO



2 EURO
 IO SONO UNA MONETA DA 2 EURO E SONO DI METALLO.
 SONO DORATA AL CENTRO E ARGENTATA FUORI.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.



1 EURO
 IO SONO UNA MONETA DA 1 EURO E SONO DI METALLO.
 SONO ARGENTATA AL CENTRO E DORATA FUORI.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.



RICORDA BENE!
 SOLO LE MONETE DI DUE COLORI SONO EURO.
 TUTTE LE MONETE DI UN SOLO COLORE
 SONO CENTESIMI E VALGONO MENO.

50 CENTESIMI DI EURO
 IO SONO UNA MONETA DA 50 CENTESIMI
 DI EURO E SONO DI METALLO.
 SONO DORATA.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.



20 CENTESIMI DI EURO
 IO SONO UNA MONETA DA 20 CENTESIMI
 DI EURO E SONO DI METALLO.
 SONO DORATA.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.



10 CENTESIMI DI EURO
 IO SONO UNA MONETA DA 10 CENTESIMI
 DI EURO E SONO DI METALLO.
 SONO DORATA.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.




5 CENTESIMI DI EURO
 IO SONO UNA MONETA DA 5 CENTESIMI
 DI EURO E SONO DI METALLO.
 SONO ROSSA.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.



2 CENTESIMI DI EURO
 IO SONO UNA MONETA DA 2 CENTESIMI
 DI EURO E SONO DI METALLO.
 SONO ROSSA.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.



1 CENTESIMO DI EURO
 IO SONO UNA MONETA DA 1 CENTESIMO
 DI EURO E SONO DI METALLO.
 SONO ROSSA.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.




LE BANCONOTE SI PRESENTANO

500 EURO
 IO SONO UNA BANCONOTA DA 500 EURO
 E SONO DI CARTA.
 SONO VIOLA.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.



200 EURO
 IO SONO UNA BANCONOTA DA 200 EURO
 E SONO DI CARTA.
 SONO GIALLA.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.



100 EURO
 IO SONO UNA BANCONOTA DA 100 EURO
 E SONO DI CARTA.
 SONO VERDE.
 PUOI LEGGERE QUI QUANTO VALGO.



50 EURO
 IO SONO UNA BANCONOTA
 DA 50 EURO E SONO DI CARTA.
 SONO ARANCIONE.
 PUOI LEGGERE QUI
 QUANTO VALGO.



20 EURO
 IO SONO UNA BANCONOTA
 DA 20 EURO E SONO DI CARTA.
 SONO BLU.
 PUOI LEGGERE QUI
 QUANTO VALGO.



10 EURO
 IO SONO UNA BANCONOTA
 DA 10 EURO E SONO DI CARTA.
 SONO ROSSA.
 PUOI LEGGERE QUI
 QUANTO VALGO.



5 EURO
 IO SONO UNA BANCONOTA
 DA 5 EURO E SONO DI CARTA.
 SONO GRIGIA.
 PUOI LEGGERE QUI
 QUANTO VALGO.



LA FAMIGLIA DELLE MONETE E DELLE BANCONOTE.

ORA TI PRESENTO TUTTA LA FAMIGLIA DAL PIÙ PICCOLO AL PIÙ GRANDE.

QUESTI SONO I CENTESIMI:



QUESTI SONO GLI EURO:



RICORDA!

- I CENTESIMI SONO SEMPRE MONETE.
- I CENTESIMI VALGONO SEMPRE MENO DEGLI EURO.
- I CENTESIMI ROSSI VALGONO POCCHISSIMO.
- GLI EURO SONO MONETE E BANCONOTE.
- GLI EURO VALGONO SEMPRE PIÙ DEI CENTESIMI.
- CON UNA BANCONOTA COMPRE SEMPRE PIÙ COSE CHE CON UNA MONETA.

In seguito, sono state proposte agli alunni attività di cambio, di lettura e di confronto delle somme di denaro rappresentate con i fac-simile delle monete e banconote di valore uguale o diverso dall'unità.

LEGGI I SEGUENTI PREZZI E CONFRONTALI, QUAL E' IL MAGGIORE?



€ 5,53



€ 12,20



€ 21,15



€ 22,04



ABBIAMO PROVATO INSIEME A CAMBIARE SOMME DI DENARO MANTENENDO LO STESSO VALORE, ORA TOCCA A VOI!!!



Gli alunni, successivamente, sono stati guidati a ragionare a livello collettivo sulle modalità di pagamento preciso e per eccesso, con un'ulteriore riflessione relativa al concetto di resto, utilizzando monete e banconote diverse dall'unità.

SE HAI I SOLDI GIUSTI, PUOI PAGARE E DARE ESATTAMENTE QUELLO CHE TI CHIEDONO. IN QUESTO CASO, AD ESEMPIO, PUOI DARE 1 MONETA DA 2 EURO + 1 MONETA DA 50 CENTESIMI + 1 MONETA DA 20 CENTESIMI + 1 MONETA DA 10 CENTESIMI.












GLI ACQUISTI DI LUCIA
LUCIA HA FATTO ALCUNI ACQUISTI, AIUTALA A DARE I SOLDI GIUSTI!
UNISCI CON LA PENNA I VARI TAGLI DI MONETE AGLI OGGETTI CON IL LORO PREZZO.



PUOI PAGARE ANCHE DANDO UN TAGLIO SUPERIORE. SE AGGIUNGI 1 EURO ALLA CIFRA PRIMA DELLA VIRGOLA, HAI PAGATO UN PO' DI PIÙ DEL PREZZO E TI DARANNO QUALCOSA INDIETRO. SE HAI DATO ADDIRITTURA UN TAGLIO PIÙ GRANDE, TI DARANNO PIÙ SOLDI. QUANDO IL NEGOZIANTE TI DÀ DEL DENARO INDIETRO, VUOL DIRE CHE HAI PAGATO DI PIÙ E QUELLO CHE TI DÀ INDIETRO SI CHIAMA **RESTO**.

GIORGIO DEVE AVERE IL RESTO?
GIORGIO HA FATTO MOLTI ACQUISTI, VUOI AIUTARLO A CAPIRE SE QUANDO PAGA DEVE AVERE IL RESTO? SEGNA «SÌ» SE DEVE AVERLO E «NO» SE NON DEVE AVERLO.



			
			
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO

L'intero percorso è terminato con l'attività ludiforme descritta di seguito:

PER PRIMA COSA, È STATO CHIESTO AGLI ALUNNI DI PROCURARSI UNA QUANTITÀ DI MONETE E BANCONOTE A SCELTA; DOPODICHÈ, A TURNO, OGNI BAMBINO HA DOVUTO MOSTRARE UNA SOMMA DI DENARO AI COMPAGNI E IL PRIMO A INDOVINARLA, SCRIVENDOLA CORRETTAMENTE IN CHAT, SI GUADAGNAVA IL TURNO SUCCESSIVO.

IN SEGUITO, OGNI ALUNNO HA IMPERSONATO IL RUOLO DEL «CLIENTE» E HA FINTO DI ANDARE AL MERCATO PER FARE LA SPESA, COMPRANDO CIÒ CHE PIÙ PREFERIVA TRA GLI OGGETTI PROPOSTI E PREZZATI DAI COMPAGNI.

OGNI ALUNNO, PERTANTO, HA AVUTO LA POSSIBILITÀ CONCRETAMENTE DI RIFLETTERE E APPLICARE TUTTE LE CONOSCENZE APPRESE DURANTE IL LABORATORIO, AL FINE DI CAPIRE COSA POTESSE PERMETTERSI DI ACQUISTARE CON I SOLDI POSSEDUTI E SE POTESSE PAGARE CON IL DENARO PRECISO O PER ECCESSO, ASPETTANDOSI DI CONSEGUENZA IL RESTO.

PUNTI DI FORZA

- Il percorso ha permesso di dare continuità ad un progetto di insegnamento dell'uso del denaro, avviato a scuola, fortemente utile per favorire l'autonomia sociale degli alunni coinvolti;
- Le attività proposte hanno avuto principalmente carattere ludiforme e interattivo, pertanto gli alunni hanno partecipato mostrando interesse e motivazione;
- Il percorso ha consentito agli alunni di acquisire o consolidare abilità e concetti matematici fondamentali quali il concetto di quantità e di numero, il valore posizionale delle cifre, le quattro operazioni, i problemi aritmetici, il concetto di cambio, ecc., tramite modalità accattivanti e ludiformi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Sono intervenute di frequente difficoltà audio e video dovute alla connessione, le quali hanno disturbato il lineare procedere delle attività e hanno determinato la necessità di numerose ripetizioni di ragionamenti e verifiche della effettiva comprensione da parte degli alunni;
- L'impossibilità di manipolare concretamente i fac-simile delle monete ha reso più complessa la comprensione dei concetti trattati, ma si è sopperito a tale inconveniente tramite la costante presentazione delle immagini delle monete e delle banconote, le quali potevano essere in ogni modo modificate all'occorrenza; talvolta, inoltre, è stato richiesto agli alunni di munirsi di monete o banconote vere al fine di poterle manipolare concretamente.